

Nel 1997 è stata erogata l'ultima tranche che ha permesso la conclusione delle opere civili e l'attrezzamento dell'Ospedale Municipale di Maternità "San Francisco de Asis", la cui cerimonia d'inaugurazione si è tenuta nel mese di ottobre 1999 con la partecipazione delle autorità locali e rappresentanti dell'Ambasciata, di Punto di Fraternità e del Rotary Club, che ha contribuito al finanziamento dell'iniziativa.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multibilaterale
Gestione: affidamento enti
Settore: energia
Titolo iniziativa: **Piano maestro per lo sfruttamento delle energie non convenzionali e lo sviluppo di tecnologie locali necessarie alla realizzazione di mini centrali idroelettriche.**
Importo complessivo: 1.362.400 dollari USA
Fondi in loco:
Tipologia: dono.
Ente esecutivo: IILA (Istituto Italo-Latino Americano)
Controparte locale: ELECTROPERÚ S.A. (ELP)

La prima delle due microcentrali originariamente previste è stata inaugurata nella seconda metà d'aprile del 1995 nella zona di Chacas.

Dopo l'avvenuta approvazione da parte delle competenti autorità sull'installazione della seconda minicentrale nella stessa zona di Chacas, il secondo generatore è arrivato nel dicembre 1996 e nel gennaio 1997 sono stati effettuati il montaggio e collaudo delle apparecchiature a carico di *Mato Grosso*.

A seguito della richiesta sia dall'IILA che dal Governo peruviano, di realizzare un terzo impianto presso la cittadina di Yanamà, si è programmata una estensione dell'iniziativa che prevede la costruzione di una nuova centrale e la fornitura di servizi di assistenza tecnica.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multibilaterale.
Gestione: affidamento organismo internazionale
Settore: agricoltura
Titolo iniziativa: **Programma di riconversione dell'agroindustria zuccheriera in Argentina, Guatemala e Perù**
Importo complessivo: 2.949.500 dollari USA
Fondi in loco:

Tipologia: dono
Ente esecutivo: GEPLACEA (Gruppo di paesi latinoamericani e caraibici esportatori di zucchero) ed ONG/UNICOS
Controparte locale: Ministero di Agricoltura

Dopo l'impegno del Ministero dell'Agricoltura a fungere da controparte locale si è affidato l'impianto pilota, ad una Università. Dopo aver verificato che le due Università interessate a tal fine sono l'Università Nazionale "Pedro Ruiz Gallo" di Lambayeque e l'Università Nazionale Agraria "La Molina" di Lima, si sta provvedendo ad elaborare congiuntamente un aggiornamento dei termini di riferimento, che saranno presentati ai due Istituti al fine di valutarne le reali possibilità di utilizzazione dell'impianto.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta/ONG affidata
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Programma di cooperazione allo sviluppo della medicina comunitaria nel trapezio andino (PSCTA).**
Importo complessivo: Lit. 15.139.240.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutivo: DGCS, ONG/ MLAL (Movimento Laico America Latina), OPS.
Controparte locale: Ministero della Sanità.

Il programma, iniziato nel 1988, ha concluso il suo ultimo piano operativo nel settembre 1998. Nel 1999 le attività sono state sospese. In quanto l'ONG sta procedendo all'elaborazione del successivo Piano Operativo .

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: agricoltura.
Titolo iniziativa: **Sviluppo agricolo integrato nell'area del Basso Piura**
Importo complessivo: Lit. 368.125.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG/ CIC (Centro Internazionale Crocevia)
Controparte locale: Comunità campesina S.Josè de Catacaos

A novembre del 1999, con l'avvenuta erogazione dell'ultima annualità, è giunto l'ultimo cooperante, con l'incarico di realizzare le attività previste nel Piano Operativo per l'ultimo semestre dell'iniziativa. Le attività dovrebbero concludersi nel giugno del 2000, con la consegna dei canali di irrigazione alla Comunità contadina beneficiaria di San José di Catacaos.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sanitario
Titolo iniziativa: **Promozione della Salute nelle Organizzazioni indigene di San Lorenzo**
Importo complessivo: Lit. 1.007.869.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG/ TEN (Terranuova)
Controparte locale: AIDSESEP

L'iniziativa, che intende promuovere un sistema sanitario locale teso a valorizzare la partecipazione della popolazione nativa, mira da un lato ad assistere i centri sanitari nel controllo delle malattie endemiche più diffuse, e dall'altro a formare i promotori di salute indigeni, che rappresentano spesso l'unico punto di riferimento sanitario nelle comunità degli affluenti del Marañon. Il programma ha già concluso la sua seconda annualità ed è in attesa della terza ed ultima tranche.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: ambiente
Titolo iniziativa: **Progetto sperimentale di salvaguardia ambientale della foresta amazzonica**
Importo complessivo: Lit. 402.063.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG CESVI (Cooperazione e Sviluppo)
Controparte locale: Facoltà di Scienze forestali della Università del Cuzco

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: ambiente
Titolo iniziativa: **Sostegno alle comunità native e promozione delle risorse naturali rinnovabili dell' Amazzonia peruviana**
Importo complessivo: Lit. 1.441.753.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG/ CESVI (Cooperazione e Sviluppo).
Controparte locale: Facoltà di Scienze forestali dell' Università del Cuzco

Si tratta di due iniziative complementari, la prima di ricerca ed la seconda di intervento. L'obiettivo è di formare una zona di sviluppo autosostenibile in una fascia di territorio a ridosso della riserva naturale di Tambopata Candamo, nel bacino sud-ovest del Perù in piena foresta pluviale.

Dopo un'interruzione di circa due anni, l'ultima annualità è stata erogata nel luglio 1999. La ripresa dell'attività è stata preceduta da una verifica della situazione di fatto nelle comunità beneficiarie, da una valutazione dei risultati ottenuti, da una fase di preparazione e di riorganizzazione amministrativa e di coordinamento con le altre istituzioni partecipanti, nonché di programmazione delle attività per la terza annualità.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: formazione
Titolo iniziativa: **Formazione ed avvio al lavoro di giovani disoccupati – Lima**
Importo complessivo: Lit. 64.704.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutivo: ONG/ AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale)
Controparte locale: Asociación para el Desarrollo Integral (APDI)

L'obiettivo principale dell'iniziativa è stato la creazione di un sistema di scuola-lavoro, per permettere ai giovani un rapido accesso al mondo lavorativo, attraverso tre corsi biennali di formazione: Contabilità ed amministrazione, Informatica e Manutenzione di macchine d'ufficio.

L'individuazione di tali corsi è stata fatta sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni forniti dalle associazioni di categoria dei piccoli e medi imprenditori, in merito alle opportunità esistenti nei vari settori produttivi. L'iniziativa si è conclusa il 31 dicembre 1999.

REPUBBLICA DOMINICANA

L'attuale politica del Governo è caratterizzata da un forte impegno nel rafforzamento della struttura democratica del Paese attraverso: la modernizzazione dello Stato e dei suoi organi, la lotta alla corruzione, la riforma del sistema giudiziario, il decentramento dell'Amministrazione pubblica. Inoltre si stanno ridefinendo nuovi provvedimenti legislativi per la modifica dell'apparato fiscale, valutario, doganale, monetario e finanziario e mediante la privatizzazione di taluni servizi ed aziende pubbliche.

Fra le misure di maggior rilievo in campo economico intraprese dal governo va ricordato l'avvio di un processo di ristrutturazione delle imprese statali che si trovano in condizioni di scarsa efficienza o indebitamento.

Il settore industriale è costituito da grosse aziende che non hanno operato in regime di libero commercio, mentre la piccola e media impresa non ha ancora raggiunto dimensioni favorevoli allo sviluppo.

Da vari anni l'economia dominicana cresce a ritmi sostenuti 8 % annuo. I settori più dinamici dell'economia sono: edilizia, telecomunicazioni, turismo, zone franche.

La cooperazione internazionale sostiene le politiche di sviluppo del Paese con programmi mirati alla realizzazione di opere infrastrutturali, attraverso il rafforzamento della cooperazione decentrata, lo sviluppo umano sostenibile, la cooperazione transfrontaliera con Haiti, il sostegno al processo di modernizzazione dello Stato, l'appoggio alle ONG e la cooperazione regionale in settori quali il turismo, ambiente, agricoltura, educazione.

Va peraltro rilevato che la Repubblica Dominicana rappresenta ormai un mercato interessante di esportazioni e di investimenti ed il Governo si muove per un miglioramento del settore economico. In tale nuova e promettente situazione la cooperazione internazionale va acquisendo sempre maggiore importanza.

Per quanto riguarda la Cooperazione Italiana, da vari anni la Repubblica Dominicana non è più fra i Paesi prioritari e nel corso dell'ultimo decennio l'intervento italiano si è progressivamente ridotto.

Nel gennaio del 1999 è stata firmata a Roma una dichiarazione congiunta, nella quale le Autorità dominicane hanno confermato le richieste di aiuto al Governo italiano per interventi nel settore idrogeologico ed un nuovo credito d'aiuto per garantire il funzionamento del progetto " El Pozo", nuovi crediti d'aiuto nel settore energetico in sostituzione di vecchi e superati impegni per le centrali di Haina e Santo Domingo, cooperazione a sostegno delle PMI, sfruttamento idrico ed idroelettrico, sviluppo dei trasporti urbani, protezione dell'ambiente e recupero e conservazione del patrimonio culturale ed architettonico.

A fine 1999 è stato approvato il credito d'aiuto per 7,5 miliardi di lire per la sistemazione degli argini dei fiumi Tabara e Yura straripati dopo l'uragano Georges; sono state effettuate a fine anno due missioni per valutare il contenuto del nuovo credito d'aiuto al progetto El Pozo in modo da renderlo pienamente operante e per identificare e verificare

la validità della proposta di progetto Unicef, per 1,7 miliardi di lire concernente un progetto di prevenzione a favore di bambini ed adolescenti in situazioni difficili.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento impresa
Settore: agricoltura-industria
Titolo iniziativa: **Costituzione di un Consorzio risicolo in località " El Pozo " di Nagua**
Importo complessivo: Lit. 24,9 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: credito/dono
Ente esecutore: Società Mediacoop
Controparte locale: Banco Agricola

Il complesso agroindustriale El Pozo è composto da un sistema industriale di stoccaggio e trasformazione del riso e dei suoi sottoprodotti, servizi agricoli di meccanizzazione ed un impianto di selezione di sementi. Il progetto ha dato vita ad un Consorzio di 21 cooperative che gestisce direttamente l'impianto, con un beneficio economico per oltre 3.500 famiglie di agricoltori. Il progetto, per ora, ha raggiunto solo parte degli scopi sociali e di sviluppo agroindustriale, dato che l'impianto non sfrutta ancora completamente il proprio potenziale.

L'impianto di produzione di alimenti per l'infanzia, finanziato con un credito d'aiuto per circa sette miliardi di lire, è stato completato con le relative prove tecniche. L'impianto non è tuttavia in funzione per mancanza di assistenza tecnica specie nei settori chimico e di commercializzazione. Appare altresì opportuno un completamento sul piano delle infrastrutture.

Il progetto si è concluso nel giugno 99.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: bilaterale
Settore: alimentare
Titolo iniziativa: **Aiuto umanitario a favore della popolazione vittima delle inondazioni**
Importo complessivo: Lit. 1,5 miliardi
Fondi in loco:

Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministero della Cooperazione

L'iniziativa trae origine da un appello del Governo dominicano alla comunità internazionale con il quale era stato richiesto un intervento urgente in favore delle popolazioni colpite dal passaggio dell'uragano "Georges", nel settembre 1998, che aveva compromesso numerosi raccolti, con gravi conseguenze sullo stato nutrizionale della popolazione.

L'aiuto alimentare AIMA prescelto da queste Autorità è il frumento, che sarà venduto sul mercato locale nel corso dell'anno 2000.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: sanitario
Titolo iniziativa: **Interventi umanitari in favore popolazioni colpite da
Uragano Georges**
Importo complessivo: Lit. 500 milioni
Fondi in loco: Lit. 420 milioni
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministero della Cooperazione

L'uragano Georges ha aggravato le condizioni di vita di parte della popolazione già in condizioni igienico-sanitarie precarie, e dopo il passaggio dell'uragano migliaia di persone erano state evacuate con un ulteriore aggravio dei problemi di carattere sanitario ed abitativo.

Aspetto prioritario dell'intervento è quello di rendere agibili i centri socio-sanitari danneggiati e di creare le condizioni minime di accessibilità ai servizi sanitari di base, all'acqua potabile ed al resto dei servizi di base. L'intervento ha costruito e dotato di attrezzature un poliambulatorio nel centro sociale Valpiana già realizzato dalla Cooperazione Italiana all'inizio degli anni '90, congiuntamente all'UNDP sono state ricostruite 35 nuove case rurali nel villaggio di Manuel Goya nei pressi della frontiera con Haiti, sono state acquistate attrezzature sanitarie e filtri per la potabilizzazione dell'acqua in diversi punti del paese, sono state costruite latrine e sono stati donati medicinali, è stato riabilitato ed ampliato un acquedotto rurale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: multisettoriale
Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo umano sostenibile a livello locale**
— **PDHSL in Repubblica Dominicana**
Importo complessivo: Lit 500 milioni
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNDP
Controparte locale: Governo locale

Il contributo all'UNDP si inserisce in un più ampio contesto del sostegno della cooperazione italiana alla realizzazione delle strategie contenute nella dichiarazione e piano d'azione del Vertice di Copenaghen, e va ad integrare i finanziamenti già messi a disposizione da UNDP, WFP, Banca Mondiale e Governo Dominicano. Le locali autorità stanno formulando un piano specifico di sviluppo locale con l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro, eliminazione della povertà, promozione dello sviluppo sostenibile, miglioramento delle condizioni sociali come la salute, la casa, l'educazione, in coordinamento con le varie istituzioni locali nazionali ed internazionali.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: agro-alimentare
Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo di attività economiche ecocompatibili e di tutela ambientale, mediante azioni di recupero di aree rurali marginali inadeguatamente utilizzate.**
Importo complessivo: Lit 729.264.880
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: MLAL (Movimento Laici America Latina)
Controparte locale: Union Campesina Autonomia UCA

Il programma si prefigge l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle comunità contadine ubicate a ridosso della frontiera nord con Haiti, mediante lo sfruttamento di aree rurali marginali inadeguatamente utilizzate, degradate e non coltivabili, contribuendo in tal modo a invertire i processi di migrazione dalla campagna verso la città ed a diffondere un'agricoltura razionale e compatibile con la tutela dell'ambiente. La situazione agrogeologica è tale da imporre interventi prioritari urgenti di recupero ambientale in talune

aree nelle quali, a causa della deforestazione indiscriminata seguita da violente piogge, l'erosione del suolo assume aspetti preoccupanti. La ricaduta economica e sociale del progetto è molto ampia ed interessa altresì la popolazione haitiana immigrante.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sviluppo sociale, formazione
Titolo iniziativa: **Promozione umana e sociale per i minori di strada (Palomos) Santo Domingo.**
Importo complessivo: Lit. 1.210.790.000
Tipologia: dono
Ente esecutore: VIS (Volontariato Internazionale per lo sviluppo)
Controparte locale: Ispettorìa Salesiana delle Antille-San Giovanni Bosco

Il programma intende contribuire alla prevenzione del fenomeno dell'abbandono minorile ed al recupero dei minori che vivono permanentemente in strada, i cosiddetti Palomos di Santo Domingo, i bambini più svantaggiati e difficili, per i quali è previsto un reinserimento sociale, educativo, e formativo. E' parte di una più vasta azione di sostegno all'infanzia in difficoltà finanziata dall'Unione Europea.

URUGUAY

L'economia uruguaiana è strettamente condizionata dalla congiuntura economica degli altri Paesi del Mercosur, ed in particolare Argentina e Brasile, cui va circa il 55% delle esportazioni. Nel 1999 la forte crisi economica che ha colpito il Brasile, si è riflessa sull'economia uruguaiana che ha subito un forte arresto nella sua dinamica commerciale, specialmente nel settore delle esportazioni. Di conseguenza, tutti i settori produttivi locali si sono fortemente contratti facendo registrare un andamento negativo del PIL (- 2,5%).

L'inflazione ha ancora recuperato, rispetto al 1998, circa 3 punti percentuali, scendendo dall'8,6% al 5,7% e registrando l'indice più basso degli ultimi 50 anni.

Nell'ultimo trimestre del 1999 il tasso di disoccupazione si è situato intorno all'11,8%, raggiungendo il più alto livello dal 1997 con un incremento dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 1998. I settori che hanno registrato i più alti indici riguardo alla disoccupazione sono stati l'industria manifatturiera per il 12,7% ed il commercio per il 12,5% mentre è aumentato il tasso di occupazione nei settori delle costruzioni e dei servizi. Da gennaio a novembre 1999 il reddito pro-capite in dollari ha registrato una caduta del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel periodo gennaio-novembre 1999 la svalutazione del peso uruguaiano rispetto al dollaro USA è stata del 7,51% avvicinandosi di molto alla meta prefissata dal Banco Centrale dell'Uruguay per l'intero '99.

Per quanto riguarda le finanze pubbliche, le stesse hanno subito un significativo calo in conseguenza dell'aumento delle spese del governo, di una marcata diminuzione degli introiti erariali e per il crescente deficit delle imprese pubbliche, ad agosto del 1999 il deficit è stato del 3% sempre rispetto al PIL.

Il debito estero netto del settore pubblico nel primo semestre del 1999, ammontava a 2968 milioni di dollari USA, con un leggero aumento rispetto allo stesso periodo del 1998. Il debito estero lordo, dal canto suo, ammontava nel primo semestre dell'anno a 13469 milioni di dollari USA che fa prevedere un consistente aumento rispetto all'anno precedente.

Stando ai dati provvisori riguardanti il 1999 l'Italia continua ad avere un peso importante nell'interscambio commerciale con l'Uruguay. L'Uruguay acquista usualmente dall'Italia macchinari, manufatti industriali e beni di consumo durevoli. Le importazioni italiane riguardano prevalentemente prodotti tessili, carne, cuoio e pelli, prodotti della pesca e legno.

Le attività di Cooperazione italiana allo sviluppo in Uruguay hanno registrato il loro concreto avvio con la formalizzazione di un Accordo di cooperazione tecnica siglato nel 1987 e con la prima riunione della Commissione Mista italo-uruguaiana nel marzo del 1989.

Per quanto attiene alle attività di cooperazione inserite nella programmazione 1999/2001, è stato recentemente approvato, in cofinanziamento con l'UE, un progetto che riguarda la sicurezza della navigazione sul Rio de la Plata per un importo pari a Lit. 300 milioni. Si tratta di un progetto fondamentale per il traffico mercantile internazionale e di cabotaggio, e più in generale per l'economia, i trasporti e le vie di comunicazione del Paese.

E' stato altresì avviato l'iter per l'approvazione di un progetto di contenuto sociale da realizzare nel Dipartimento di Canelones, con il quale si darà particolare rilievo alla costituzione di "imprese" che vedranno coinvolti i giovani "a rischio" di quella zona. Il contributo italiano previsto per tale iniziativa sarà di Lit. 1,5 miliardi.

Inoltre il nostro Paese è coinvolto in due progetti per i quali è stato previsto l'impegno di fondi disponibili sul "Trust Fund" italiano costituito presso il BID. Il primo, denominato "INFOAMBIENTE", per un importo di 150.000 dollari USA, ha come obiettivo quello di creare un sistema di informazioni ambientali ed un meccanismo di diffusione delle stesse; il secondo, molto richiesto da queste Autorità municipali, si prefigge il recupero e la valorizzazione del patrimonio urbanistico ed architettonico in cinque zone di Montevideo, con un impegno finanziario italiano di 150.000 dollari USA.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento impresa
Settore: industriale
Titolo iniziativa: **Centro di Disegno Industriale Montevideo – Fase Mercosur**
Importo complessivo: Lit. 1.966.780
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore:
Controparte locale: Ministerio de Educación y Cultura

Il 22 dicembre 1998 ha avuto luogo la firma del Protocollo Esecutivo "Centro Disegno Industriale – Montevideo Fase MERCOSUR", in base al quale è stato previsto un contributo italiano pari a Lire 1.966.780.000 per attività formative presso il Centro di Disegno Industriale che saranno rivolte essenzialmente a partecipanti dei quattro paesi del Mercosur, i quali avranno a disposizione le strutture logistiche ed il personale tecnico-amministrativo del CDI. La prima fase del progetto si era conclusa con successo nel 1995. La durata prevista del programma è di due anni.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: formazione
Titolo iniziativa: **Programma integrato di sviluppo della produzione organica per piccoli e medi produttori ortofrutticoli dell'Uruguay.**
Importo complessivo: Lit. 246.220.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CESVI

Controparte locale: CEADU (Centro Estudio, Anàlisis y Documentación del Uruguay)

Obiettivo dell'iniziativa è di incrementare la produzione e la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli organici in Uruguay. Il programma è stato approvato nel luglio 1998 e la durata prevista è di 2 anni.

Asia e Pacifico

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'AREA

Nel 1999 l'Asia ha subito in minore misura gli effetti della crisi economica e finanziaria dell'anno precedente. I tassi di crescita sono comunque risultati inferiori alla media del decennio, a seguito della crisi vasti strati di popolazione sono stati ricondotti in una situazione di indigenza da cui erano da poco emersi. La grave situazione sociale che è scaturita dalla crisi economica ha favorito una maggiore consapevolezza nei Governi della necessità di attuare riforme economiche e di considerare la sostenibilità sociale nell'adattamento strutturale richiesto dalla situazione di crisi.

Per quanto riguarda la Cooperazione italiana, gli interventi previsti rispondono alla logica della concentrazione delle risorse finanziarie, relative ad un numero limitato di Paesi, di settori e di programmi, in base alle direttive CIPE del 1995. Tale direttiva aveva considerato solo la Cina e l'India paesi prioritari, le risorse finanziarie hanno consentito di programmare interventi a credito di aiuto e limitati interventi a dono. Durante l'anno in corso oltre alle iniziative incluse nella programmazione precedente, si è tenuto conto di realizzare iniziative secondo le priorità indicate dalle predette direttive, concentrandole sullo sviluppo delle risorse umane, sugli interventi in favore delle aree più povere, sullo sviluppo dell'imprenditoria privata, sulla partecipazione alle grandi azioni tematiche indicate dalla Comunità Internazionale in materia di protezione dell'ambiente e di tutela dei minori.

In quanto paese prioritario, in favore della Cina sono state programmate risorse per circa 27 miliardi di lire a dono e 280 miliardi di lire a credito di aiuto a riscontro degli impegni assunti con il Protocollo bilaterale di cooperazione del 1995 e in occasione della visita del ministro degli esteri italiano, avvenuta nel 1996. Il credito di aiuto rappresenta lo strumento più adatto per contribuire allo sforzo di sviluppo delle aree più svantaggiate del paese, attraverso la realizzazione di progetti infrastrutturali con la componente ambientale, le iniziative a dono si concentrano invece nei settori della sanità e della formazione. Una parte delle iniziative di formazione assume valenza di valorizzazione del patrimonio culturale cinese, che rappresenta un elemento qualificante del rapporto bilaterale di cooperazione. Oltre a proseguire nel finanziamento di iniziative già avviate, tra cui una linea di credito in favore delle PMI, sono stati deliberati nel 1999 il finanziamento di un progetto sanitario, un progetto agricolo e di due progetti di infrastrutture ad impatto ambientale.

Per l'India, altro paese prioritario dell'area, sono state programmate iniziative per 15 miliardi di lire a dono e 100 miliardi di lire a credito di aiuto. Tra le priorità tematiche, si segnalano le PMI. L'approvvigionamento idrico, la sanità e la lotta al lavoro minorile. Oltre a proseguire nel finanziamento delle iniziative già avviate, nel 1999 è stato deliberato il finanziamento di un progetto idrico nel West Bengala per 50 miliardi di lire a credito di aiuto ed un contributo di un milione di dollari USA alla campagna di vaccinazione antipolio dell'OMS.

In Vietnam sono stati programmati 50 miliardi di lire a credito di aiuto a seguito degli impegni assunti con il memorandum del maggio 1997. Quattro progetti, per un totale di 27 miliardi di lire sono stati approvati dal Comitato Direzionale nel corso del 1999.

In Bangladesh uno dei paesi più poveri del mondo, sono stati programmati, oltre ad una piccola iniziativa a dono, tre interventi a credito di aiuto per 62 miliardi di lire, di cui 2 sono stati approvati dal Comitato Direzionale.

In attuazione di impegni assunti negli anni precedenti, risorse più limitate sono state programmate per interventi nelle Filippine, Pakistan ed Indonesia, per i quali si è proseguita la relativa attività istruttoria, oltre ad assicurare il finanziamento delle iniziative già in corso.